



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"

Via Grecia, 12– Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)

Codice Meccanografico BAPS11000R – Codice Fiscale 83002450720

p.e.c.: baps11000r@pec.istruzione.it e.mail: baps11000r@istruzione.it

Prot. n° 2058/D10

***Documento del 15 Maggio
Anno scolastico 2016/2017***

CLASSE V sez. A S.A.

*Coordinatore di Classe
Prof.ssa Maria de Cillis*

*Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Tannoia*

SEZIONE I

PRESENTAZIONE

DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe V sez. A S.A. è costituita da 29 alunni di cui 11 femmine e 18 maschi, nel corso del triennio ha subito lievi variazioni nella sua configurazione.

Un alunno al quarto anno si è ritirato presso un altro istituto.

Il gruppo classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità di base, motivazione al dialogo educativo e senso di responsabilità.

Alcuni alunni dotati di notevoli potenzialità e animati da sincera passione per lo studio, si sono sempre dedicati all'impegno scolastico con intenso interesse. Sollecitati da molteplici curiosità cognitive, hanno indagato con entusiasmo le ragioni concrete delle problematiche culturali affrontate e hanno colto le sollecitazioni umane e sociali della realtà in cui vivono.

Altri hanno mostrato più attitudine all'ascolto più che alla partecipazione attiva, pur rivelando grande desiderio di ampliare i propri orizzonti culturali e di valorizzare, attraverso un impegno costante, potenzialità, attitudini ed interessi.

Infine, vi è un nucleo esiguo di allievi che, a causa di un impegno non sempre adeguato e di un metodo di studio non ancora pienamente efficace, ha conseguito una preparazione culturale essenziale.

Tale situazione ha spinto i docenti ad individuare e realizzare strategie atte a rispondere alle diverse esigenze culturali degli alunni, impostando un progetto educativo che si fondasse sul rispetto di sé e degli altri nonché sul senso di responsabilità.

Le lezioni sono state ricche di stimoli che hanno favorito l'assimilazione critica e personale delle tematiche proposte dalle varie discipline, viste come fonti di conoscenze essenziali ed imprescindibili per una crescita culturale organica.

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, sono stati privilegiati rapporti basati sulla fiducia e collaborazione che hanno aiutato i giovani a maturare una personalità armoniosa, in cui i valori intellettuali possano coniugarsi con una sensibilità ricca ed aperta. In particolare si segnalano due esperienze: il progetto Erasmus plus " Stop discrimination start unification", nel quale si sono affrontate tutte le problematiche legate alla discriminazione e nel quale sono stati impegnati alcuni alunni nel terzo e nel quarto anno di corso con la collaborazione dell'intero Istituto e delle famiglie; la seconda è stata l'attività svolta in codocenza riguardante gli approfondimenti di diritto.

Gli studenti hanno instaurato, nell'ambito della classe relazioni positive interpersonali, evidenziando un grado adeguato di socializzazione e di armonia all'interno della classe. Si è così creato un rapporto improntato sulla fiducia e sulla collaborazione, atto a favorire negli alunni il processo di armonica maturazione della personalità.

Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso sicuramente soddisfacente.

La valutazione ha tenuto conto degli effettivi progressi individuali, degli elementi relativi alla qualità e quantità dell'apprendimento, alla correttezza dell'esposizione, alla linearità e consequenzialità di pensiero e anche all'interesse e disponibilità individuale al dialogo educativo e alle proposte didattiche.

Le programmazioni preventivate per ogni singola disciplina sono state nel complesso rispettate e nel loro sviluppo, per quanto possibile, hanno seguito criteri di interdisciplinarietà nello spirito di una didattica armonica, organica e unitaria.

La scansione degli argomenti previsti ha rispettato il ritmo di ricezione e di apprendimento dei discenti e non sono mancate le pause finalizzate al necessario recupero e potenziamento.

Adeguate spazio è stato dedicato alle esercitazioni, alle verifiche scritte e orali, alle simulazioni di terza prova e dell'intero iter d'esame. Gli alunni sono stati selezionati per partecipare alla prova Invalsi di Italiano.

Intensa la partecipazione della classe, nel corso del triennio, a numerose iniziative di carattere culturale, promosse dalla Scuola, come convegni, incontri con autori, scienziati e professionisti di vari settori, visione di spettacoli teatrali, visite guidate, che hanno prodotto una crescita culturale specie per i più sensibili.

Sul piano disciplinare, infine, gli alunni hanno maturato una crescita nella serietà e correttezza, dimostrando di aver acquisito consapevolezza degli obiettivi educativi proposti e l'osservanza del regolamento di Istituto. Lievi gli avvicendamenti di insegnanti nel corso del triennio non hanno prodotto problematiche, ma un'ulteriore flessibilità nella acquisizione delle metodologie di studio.

Tutti si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

Continuità didattica

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X
STORIA			
FILOSOFIA			
CODOCENZA			X
MATEMATICA	X	X	X
FISICA	X	X	X
INFORMATICA	X	X	X
SCIENZE NATURALI	X	X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X

Configurazione della classe

<u>CLASSE</u>	ISCRITTI DA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	TRASFERITI /RITIRATI
TERZA	30	1	25	5	0	0
QUARTA	28	0	24	4	0	2 (1 esami di idoneità a settembre)
QUINTA	29					

Finalità

Con la *Riforma Gelmini*, entrata in vigore nell'anno scolastico 2010/2011, **“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.** (art.2 comma2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Essere consapevoli dei diritti e doveri di cittadinanza.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

APPROCCIO al CLIL

La presenza di una docente DNL con le competenze linguistiche necessarie per l'attivazione di un modulo CLIL, in ottemperanza della nota MIUR del 25 luglio 2014, è stata realizzata una UdA, un breve percorso di approccio al CLIL progettato dalla Docente stessa.

In generale sono stati individuati i seguenti

Obiettivi trasversali:

- accrescere la motivazione attraverso la diversificazione dei metodi e delle pratiche
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
- migliorare la relazione interpersonale attraverso l'implementazione del metodo cooperativo

Abilità disciplinari:

- stimolare la consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso il loro apprendimento in Inglese
- comprendere i contenuti, proposti sotto varie forme (scritta, orale, grafica, multimediale..)
- organizzare le conoscenze (riassumere, organizzare le informazioni in schemi, sintetizzare....)
- comunicare in inglese in forma scritta, orale, grafica
- organizzare un protocollo sperimentale ed eseguirlo, usando la terminologia specifica in inglese.

Abilità linguistiche:

- Potenziare e sviluppare le competenze in inglese attraverso lo studio di determinati temi e lessico specifico di una disciplina non linguistica.
- Creare occasioni di uso reale della Lingua inglese

UdA: Approaching CLIL

TITLE	"The derivates "
TIMING 6h.	Subject teacher (ST)
SUBJECT INVOLVED	MATHS
TEACHING/ LEARNING PROCEDURE: STAGES	L1 explanation and web search suggestions (ST) Web search for L1 and L2 material relevant to the learning content-subject topic.(students) Reading, analysis and mapping of the found material in jigsaw (students) Transfer of information from texts to charts, mind maps, and/or short power-point presentations (students) Role-playing: short lecture/s in plenary with some students playing the role of lecturers (in L2) and other students playing the interpreter (in L1)
COMPETENCES	Being able to understand, map, sum up and talk about specific topics/themes relevant to the content-subject topic using appropriate, specific language in both L1 e L2.
SKILLS	Can: - understand basic ideas and relevant details of learning topic/theme - use language for specific purposes in L1 e L2 which is relevant to a philosophical subject.
CONTENT-SUBJECT KNOWLEDGE	Language and vocabulary relevant to the content-subject in L1 e L2. Key ideas and relevant details of the learning topics/themes
TEST TYPE	Roleplaying: the Interpreter Game. One or more students perform a short lecture on the topic in L2 and other students will interpret in L1 what developed by the "lecturers". The ST and the native speaker will jointly monitor the roleplaying.
ASSESSMENT	Joint assessment: content + language ST tests: - Appropriate use of content language, quality of subject knowledge and ability to organize it coherently and efficiently. - Use of the language: emphasis is put on language as a tool for communication. Accuracy does not interfere with fluency, although present.

Il Credito Scolastico

Fissata la banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti conseguiti nelle singole discipline e nella condotta, constatata la presenza del requisito dell'assiduità nella frequenza, numero di assenze pari o inferiore a 100 ore, conteggiate sino alla fine dell'anno scolastico e non comprendendo le assenze per malattia, pari o superiori a 5 giorni e giustificate con certificato medico e quelle per la partecipazione ad attività scolastiche previste dal POF, il Consiglio di Classe valuterà:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto conto anche della valutazione in IRC/Attività alternative;
- media dei voti che supera di almeno 0.5 il minimo della fascia;
- partecipazione alle attività aggiuntive extracurricolari*;
- eventuali crediti formativi;

e attribuirà il massimo della banda in presenza di almeno due indicatori.

*saranno presi in considerazione gli attestati di frequenza a corsi seguiti durante l'anno scolastico in corso e nei quali lo studente sia stato presente per almeno il 75% del monte ore previsto nella programmazione.

CREDITO FORMATIVO

“Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi...sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.”
(D.M. 49/2000, art. 1)

Il credito formativo è riconosciuto dai Consigli di classe alle esperienze qualificate che:

- siano opportunamente certificate da soggetti pubblici e privati, ivi compresi regioni ed enti locali, nazionali o comunitari, accreditati al fine di collaborare con l'Amministrazione scolastica;
- richiedano un impegno temporale non saltuario;
- comportino un coinvolgimento attivo degli alunni e presentino una verifica finale;
- da cui derivino conoscenze, competenze e abilità coerenti col curriculum obbligatorio.

La coerenza col curriculum è individuata in:

- congruenza con gli obiettivi formativi ed educativi del Liceo Vecchi;
- loro approfondimento;
- loro ampliamento.

Attività extracurricolari

A.S. 2016/2017

- **Progetto Orientamento**
Incontri con docenti e ricercatori universitari di diverse facoltà e con esperti in Professioni Militari.
Incontri con professionisti attivi nei diversi ambiti –
Ciclo “Professionisti al Vecchi”.
Corsi di “Orientamento consapevole” organizzati dalle università.
- **Philosophical counseling – Sportello di ascolto filosofico**
- **Gare di Matematica, Fisica, Scienze, Informatica, Italiano e Filosofia**
- **“Insegnamenti opzionali” in lingua (certificazione liv. B2 del QCER in English) cittadinanza attiva (diritto – economia e/o finanza), arte, scienze.**
- **Viaggio di Istruzione:** Vienna, Bratislava, Graz e Tarvisio

A.S. 2015/2016

- **Gare di Matematica:** Olimpiade della matematica, XXVI Olimpiade dei giochi Logici – Mathesis.
- **Gare di Fisica:** XXX Olimpiade Italiana della Fisica, XIV edizione dei Giochi di Anacleto.
- **Gare di Italiano:** Olimpiade di Italiano
- **Philosophical counseling - Attivazione sportello di ascolto**
- **Progetto salute.**
- **Fluency Workshop:** Lettorato in madrelingua inglese
- **Il Quotidiano in classe: Corriere della Sera e Repubblica on line.**
- **Giornalino d'Istituto digitale "Vecchinforma"**
- **Musica Maestro!:** Partecipazione alle prove generali di opere in programma al teatro Petruzzelli
- **Progetto Erasmus ‘Stop discrimination and start unification’:** Alcuni studenti hanno partecipato alla mobilità studentesca svoltasi in Polonia e Germania
- **Viaggi d'Istruzione :** Bologna, Mantova, Ferrara, Ascoli Piceno

A.S. 2014/2015

- **Gare di Matematica:** Olimpiade della matematica, XXV Olimpiade dei giochi Logici – Mathesis, RMT Rally matematico
- **Gare di Fisica:** XXIX Olimpiade Italiana della Fisica, XIII edizione dei Giochi di Anacleto.
- **Progetto salute**
- **Fluency Workshop:** Lettorato in madrelingua inglese
- **Il Quotidiano in classe: Corriere della Sera e Repubblica on line**
- **Alla scoperta dei tesori di archivio**
- **La diffusione della cultura del Diritto Internazionale Umanitario tra i Giovani (Incontri informativi sul DIU - Area 4 Croce Rossa Italiana)**
- **Philosophical counseling - Attivazione sportello di ascolto.**
- **Progetto Erasmus ‘Stop discrimination and start unification’**
:Alcuni student hanno ospitato studenti provenienti dalla Polonia, Germania e Turchia
- **Viaggio di istruzione:** Perugia, Norcia, Assisi, Spoleto.

Simulazioni prove d'Esame

Al fine di favorire negli alunni un approccio sereno e, nel contempo, meditato alle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del corso di studio, i docenti delle singole discipline hanno provveduto ad impostare il lavoro annuale ed, in particolare, le verifiche scritte sul modello delle prove ministeriali.

Il Consiglio di Classe, in sede collegiale, ha, altresì, previsto, per la simulazione della Terza Prova scritta, la tipologia B (2 quesiti a risposta singola per ciascuna delle cinque discipline coinvolte) che è stata ritenuta più consona sia all'indirizzo di studio, che alle attitudini manifestate dagli studenti, nonché alla valutazione delle abilità da essi acquisite. Siffatta decisione, inoltre, è stata dettata dalla considerazione che la tipologia B offre, a parere del Consiglio, la possibilità a ciascun allievo di esprimere non solo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma anche le sue capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

La durata della prova è stata fissata in 180 minuti (3h).

E' stata, pertanto, effettuata una prima simulazione della Terza prova in data 12 Dicembre 2016. Le discipline coinvolte sono state: Inglese, Filosofia, Fisica, Informatica e Scienze. Si prevede di effettuare la simulazione dell'intero iter d'Esame (Prima Prova scritta, Seconda Prova scritta, Terza Prova scritta e Colloquio) così come deliberato, in sede collegiale, entro l'arco di tempo compreso tra il 22 e il 31 Maggio 2017. Le discipline coinvolte nella seconda simulazione della Terza Prova scritta, inserita all'interno dell'iter integrale dell'Esame di Stato, sono le seguenti: Inglese, Storia, Fisica, Informatica e Scienze. Si precisa che alla simulazione del colloquio si sottoporrà un unico candidato, individuato in seno alla classe; la conduzione del colloquio si uniformerà all'articolazione in tre fasi, prevista dalla normativa vigente. Il Consiglio si è avvalso, per la correzione delle prove, delle griglie valutative, allegare in appendice al presente documento. Tutte le prove di simulazione, dell'iter completo di esame (incluso il colloquio), il cui obiettivo è quello di educare gli studenti alla gestione emotiva e tempistica delle prove d'esame, si svolgeranno nelle ore curricolari.

Risultati attesi nelle prove d'Esame

• Prima prova scritta

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

• Seconda prova scritta

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

• Terza prova scritta

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- **Colloquio orale**
 - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più

significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

SEZIONE II

DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Prof.ssa Nicoletta Curci	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Baldi Guido/Giusso Silvia/Razetti Zaccaria, - <i>Piacere dei testi, Leopardi;</i> - <i>Piacere dei testi, dall'età postunitaria al primo novecento;</i> - <i>Piacere dei testi, dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i>	Paravia, voll.5-6 Paravia - Ediz. Mylab/libro cartaceo+ITE+MyLab
	Jacomuzzi S./Dughera A., - <i>Divina Commedia</i> , Nuova edizione integrale	SEI, vol. U
Ore	Previste 132	Effettuate: (fino al 11/05/17) 114

Profilo della classe	<p>La classe, attualmente composta da 29 alunni (diciotto maschi e undici femmine), non ha subito rilevanti variazioni nella sua configurazione nel corso del triennio.</p> <p>Gli allievi, provenienti da un contesto socio-economico e culturale, in generale, medio, sono risultati abbastanza affiatati tra loro e hanno partecipato alle attività curriculari con discreto interesse assumendo un comportamento vivace, ma disciplinato.</p> <p>La maggior parte dei discenti si è applicata in maniera crescente nello studio domestico. Alcuni alunni, in particolare, dotati di buone capacità, animati da sincera passione per la disciplina e sollecitati da molteplici curiosità cognitive, hanno indagato con entusiasmo le ragioni concrete delle problematiche culturali affrontate e hanno colto le sollecitazioni umane e sociali della realtà in cui vivono. Solo un esiguo numero ha incontrato una certa difficoltà ad individuare un progetto coerente con le proprie scelte scolastiche, ma, grazie alle apprezzabili capacità e alle continue sollecitazioni attivate da tutti i docenti, ha intrapreso un percorso di crescita funzionale ad un recupero accettabile e, sulla scorta di adeguate motivazioni, ha collocato l'esperienza di studio in una visione formativa generale.</p>
-----------------------------	---

	<p>In classe si è creato un clima di fiducia e sereno dialogo. Si è cercato pure di individuare e realizzare strategie atte a rispondere alle diverse esigenze culturali degli alunni, impostando un progetto educativo che si identificasse sul rispetto di sé e degli altri e sul senso di responsabilità. Le lezioni sono state ricche di stimoli che hanno favorito negli studenti lo sviluppo di un interessante approccio critico e personale alle tematiche proposte dalla disciplina, vista come fonte di conoscenze essenziali ed imprescindibili per una crescita culturale organica. I giovani hanno potuto in tal modo maturare una personalità armoniosa, in cui i valori intellettuali possano coniugarsi con una sensibilità ricca ed aperta.</p> <p>Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso buono, in una gradualità di valori che vanno da quelli appena sufficienti a quelli eccellenti.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto degli effettivi progressi individuali, degli elementi relativi alla qualità e quantità dell'apprendimento, alla correttezza dell'esposizione, alla linearità e consequenzialità di pensiero e anche all'interesse e disponibilità individuale al dialogo educativo e alle proposte didattiche.</p> <p>La programmazione preventivata è stata nel complesso rispettata e nel suo sviluppo, per quanto possibile, ha seguito criteri di interdisciplinarietà nello spirito di una didattica armonica e organica.</p> <p>La scansione degli argomenti previsti ha rispettato il ritmo di ricezione e di apprendimento dei discenti e non sono mancate le pause finalizzate al necessario recupero e potenziamento.</p>
--	--

<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio problematico alle diverse tematiche; • Lezione frontale e partecipata; • Raccordi pluridisciplinari per consentire l'acquisizione di conoscenze trasversali; • Lettura analitica dei testi letterari, che hanno avuto una posizione di assoluta centralità nello svolgimento del programma.
---------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione della flipped classroom per alcune unità didattiche.
--	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo e materiale cartaceo in fotocopia; • Computer per presentazioni in Power point e registrazioni di lezioni sulla piattaforma Emodo.
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le linee evolutive della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento in relazione al contesto storico e culturale; • l'evoluzione del romanzo e della poesia tra Ottocento e Novecento; • i temi portanti della terza cantica (Paradiso) della Divina Commedia di Dante Alighieri.
Competenze	<p>Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare in modo autonomo le principali competenze acquisite di analisi testuale e contestuale; • strutturare le argomentazioni in ambito interdisciplinare; • costruire percorsi tematici pluridisciplinari; • approfondire argomenti specifici; • utilizzare in modo consapevole la lingua italiana; • produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato; • condurre autonomamente ricerche bibliografiche per approfondimenti disciplinari e pluridisciplinari.
Capacità	<p>Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare, dopo un'attenta lettura ricognitiva condotta autonomamente, il messaggio centrale di un testo letterario e il suo rapporto con l'emittente. Il referente e il destinatario; • prendere posizione su un problema, elaborando una tesi sorretta da argomentazioni logicamente sostenibili e opportunamente documentate; • argomentare in modo organico e critico su problematiche storico-politiche, socio-economiche, artistico-letterarie e tecnico-scientifiche caratterizzanti il mondo odierno; • interpretare un testo letterario contestualizzandolo, corredandolo con altri testi e mettendolo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità; • formulare un proprio giudizio critico motivato e organizzare un percorso personale di analisi utilizzando opportunamente strumenti bibliografici e/o multimediali.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
0. <u>Raccordo con il programma svolto lo scorso a. s.:</u> - La condizione dell'intellettuale tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.	H 1
1. <u>Leopardi in Montale:</u> il male di vivere; il muro e la siepe; il piacere; la concezione della poesia; le figure femminili. a. Leopardi e il ruolo intellettuale; la riflessione sul senso della vita; i Canti; le Operette morali e l'"arido vero". b. Montale e il contesto storico-culturale; la poetica e le soluzioni stilistiche; le raccolte <i>Ossi di seppia</i> , <i>Le occasioni</i> , <i>La bufera e altro</i> e <i>Satura</i> .	H 18
2. <u>Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano e al Neorealismo.</u> a. Il Naturalismo e <i>Il romanzo sperimentale</i> di Zola. b. Il romanzo verista di Verga. c. Le tematiche e le tecniche narrative del Neorealismo: Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i> ; Carlo Levi, <i>Cristo si è fermato a Eboli</i> ; Beppe Fenoglio, <i>Il partigiano Johnny</i> .	H15
3. <u>La poesia l'età postunitaria e il periodo postbellico:</u> a. La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati (Emilio Praga, <i>Preludio</i>); b. Carducci: dall'antimanticismo classicistico all'esotismo evasivo; la novità delle <i>Odi barbare</i> . c. Il Decadentismo europeo e il Simbolismo: <u>Baudelaire</u> e i poeti maledetti. d. Pascoli: la poetica del fanciullino; il motivo dell'eros e del nido; il tema dell'inconscio e degli spazi cosmici. e. D'Annunzio: dall'esordio carducciano e verista al Decadentismo estetizzante al panismo superomistico. f. Futuristi, Vociani e Crepuscolari: le componenti politico-sociali e culturali; il <i>Manifesto</i> di Filippo Tommaso Marinetti; Aldo Palazzeschi; Sergio Corazzini. g. L'Ermetismo: Quasimodo, Saba, Ungaretti.	H 30
4. <u>Il nuovo romanzo di Svevo e Pirandello.</u>	H 10
5. <u>La narrativa di Pasolini: la critica all'Ermetismo e alla società consumistica; la condizione degli umili.</u>	H 3
6. <u>Il teatro di Pirandello, di Edoardo de Filippo e Dario Fo.</u>	H 4
8. <u>La struttura del Paradiso di Dante e i motivi fondamentali della cantica: analisi dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXX e XXXIII.</u>	H 15
Sono state inoltre utilizzate 10 H per lo svolgimento dei compiti in classe e 8 H per Assemblee d'Istituto e di Classe, per attività di orientamento e suggerimenti sulle tesine.	H 18
TOTALE	H 114

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE	Prof.ssa MARIA de CILLIS	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	M. Spiazzi/M. Tavella, <i>The Prose and the Passion</i>	Zanichelli (U)
Ore	Previste 99	Effettuate (fino al 11/5) 83

Profilo della classe	<p>La classe costituita da 29 elementi si presenta come una classe eterogenea per capacità cognitive e ritmi di apprendimento.</p> <p>Durante l'anno ha seguito le lezioni di Lingua e Letteratura inglese con impegno crescente e interesse costante che hanno garantito una crescita culturale ed un progressivo affinamento dei mezzi linguistico-espressivi.</p> <p>Per la maggior parte della classe la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica ha raggiunto una evoluzione positiva verso forme più personali e mature di espressione linguistica. In alcuni, tuttavia, nonostante gli interventi eseguiti, permangono ancora lacune di base ed incertezze letterarie. Il livello di profitto complessivo conseguito dagli alunni può considerarsi sostanzialmente positivo con una gradualità di valori che vanno dal mediocre all'eccellente.</p> <p>Per quegli studenti che al termine del primo quadrimestre presentavano lacune e/o incertezze a livello linguistico-strutturale nelle ore curricolari, sono state attivate strategie di "didattica differenziata", in pratica l'insegnante, ha "ritagliato" ciclicamente dei momenti di pausa nello svolgimento del regolare iter didattico in modo da consentire contemporaneamente il recupero degli studenti deboli ed il potenziamento di quelli con buona competenza comunicativa. Abbastanza efficace a questo proposito si è rivelata la tecnica del "microteaching".</p> <p>Infatti, ora quasi tutti gli studenti, oggi, dimostrano di aver finalmente acquisito un adeguato metodo di studio e una capacità espressiva tale da saper interagire, pure se a livelli diversi, con sostanziale autonomia e fluidità e, in alcuni casi, con ottima appropriatezza e correttezza, soprattutto nella produzione orale.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<p>L'itinerario didattico è partito dal testo letterario inteso come particolare forma di comunicazione verbale e analizzato nelle sue strutture specifiche, alla individuazione delle peculiarità del singolo autore, quindi alla contestualizzazione dell'autore e della sua opera nel periodo storico cui appartiene (<i>Communicative approach</i>)</p> <p>Sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche nel</p>
--------------------	--

	<p>loro interagire (integrated skills). Si sono alternati approccio induttivo e deduttivo. Gli studenti, nelle varie attività didattiche (pair work, group work, class discussion) sono stati sempre incoraggiati ad esprimersi in lingua inglese nella convinzione che sia sempre più importante la “fluency” che l’ ”accuracy”.</p>
--	---

<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie da resource books dell’insegnante • Materiale creato appositamente dall’insegnante • Griglie di lettura del testo, di analisi e sintesi • Materiale reperibile in Internet • Power point presentations. • Dizionario monolingue e bilingue <p>Registratore, videoproiettore e LIM.</p>
---	---

Obiettivi raggiunti	
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B1/B2 del QCER). • Il panorama storico-letterario dalla seconda metà del 18° secolo alla prima metà del 20° nelle sue essenziali linee di sviluppo. • Profilo biografico degli autori più rappresentativi del Romanticismo, dell’Età Vittoriana, dell’ Età Moderna e Contemporanea. <p>Tematiche e caratteristiche fondamentali di testi e/o estratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; diversi solo il B1; parecchi sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello B1 ma la capacità di produzione è da riferirsi al livello A2.</p> <p>In linea generale, dunque, gli studenti sono in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni di ordine letterario. Sono in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l’interazione con un parlante nativo si sviluppa, per la maggior parte di loro, senza eccessiva fatica e tensione. Sanno produrre testi chiari e articolati su una ampia gamma di argomenti ed esprimere un’opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>
<p>Capacità</p>	<p>Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere, esprimere e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria;

	<ul style="list-style-type: none"> • inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto; • analizzare e decodificare vari tipi di testo; • analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche; • comparare e collegare testi, tematiche, autori, idee; • leggere autonomamente testi in inglese di vario genere; • articolare un discorso critico sul testo ed argomentare in maniera convincente la propria “personal response” confrontandola con quella degli altri.
--	---

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
The Pre-Romantic Age: sfondo storico-letterario. The gothic novel. Analisi e commento di testi di: M. Shelley: from <i>Frankenstein</i> <i>“The creation of the monster”</i> Pre-Romantic poetry W. Blake: <i>The Lamb</i> <i>The Tiger</i>	10
The Romantic Age: sfondo storico-letterario. Analisi e commento di testi di: W. Wordsworth: - <i>I wandered lonely as a cloud</i> - <i>Composed upon Westminster Bridge</i> - <i>Preface to The Lyrical Ballads</i> and the idea of Picturesque and Sublime S. Coleridge: From <i>The Rime of the Ancient Mariner:</i> <i>The Killing of the Albatross</i> J. Keats: - <i>La belle dame sans merci</i> P.B. Shelley: - <i>Ode to the West Wind</i>	20
The Victorian Age: sfondo storico-letterario Analisi e commento di brani tratti da: C. Dickens , from <i>Hard Times:</i> - <i>Coketown</i> - <i>Nothing but facts</i> R. L. Stevenson , from <i>The strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde:</i> - <i>Jeckyll’s experiment</i> O. Wilde , from <i>The picture of Dorian Gray:</i> - <i>Dorian’s death</i> - <i>“Basil Hallward”</i> Victorian comedy From <i>The importance of Being Earnest:</i> - <i>Mother’s worries</i> Tennyson: - <i>Ulysses</i>	26
The Modern Age to the Present: sfondo storico-culturale-letterario. Fiction	27

<p>J. Joyce: from <u>The Dubliners</u> -<i>The Dead: She fast fast asleep</i> From <u>Ulysses</u>: <i>I said yes I will</i></p> <p>W. Woolf: from <u>Mrs Dalloway</u>: “<i>Clarissa and Septimus</i>” From ‘<u>The Lighthouse</u>’: <i>My dear, stand still</i></p> <p>G. Orwell: from <u>Nineteen Eighty-Four</u> “<i>Newspeak</i>” <i>Animal Farm: plot, characters and themes</i></p> <p>T. S. Eliot From <u>The Hollow Men</u> <u><i>This is the dead land</i></u> Post-war drama The theatre of the Absurd</p> <p>S. Beckett: from <u>Waiting for Godot</u> “<i>We’ll come back tomorrow</i>” The theatre of Anger</p> <p>J. Osborne: from <u>Look back in Anger</u> “<i>Boring Sundays</i>”</p>	
TOTALE	83

STORIA

DOCENTE	Prof. LEONE CONCETTA	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Germano Maifreda	Bruno Mondadori Pearson
	TEMPI MODERNI- Storia, cultura, immaginario Dalla Belle Epoque all'eta' contemporanea	Vol. 3
Ore	Previste 66	Effettuate (fino al 13/05/17) 57

Profilo della classe	<p>La classe VASA e' abbastanza variegata dal punto di vista sia dell'impegno che della preparazione, infatti e' composta da un gruppo di alunni molto motivati ed interessati, curiosi e sistematici nel portare a termine i loro impegni, i quali hanno raggiunto un eccellente livello di competenze e preparazione complessiva, un altro gruppo invece si attesta su un livello buono mostrando interesse e partecipazione, un ultimo livello invece mostra una preparazione ed un impegno saltuario e finalizzato al momento dell'interrogazione. Nel complesso gli alunni hanno raggiunto un grado di preparazione soddisfacente. Dal punto di vista del comportamento, pur essendo ragazzi vivaci, sono stati sempre rispettosi delle regole scolastiche e hanno stabilito degli ottimi rapporti relazionali con la docente. Le valutazioni sono state formulate sia considerando il punto di partenza che l'interesse, la crescita di autonomia del giudizio, l'impegno domestico e la volonta' di miglioramento dimostrati.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	Lezione frontale, approfondimenti, analisi critiche sui testi, confronto fra le fonti, riflessioni ragionate, interventi personali, lettura ragionata e commentata dei testi, powerpoint.
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, sintesi e schemi, utilizzo di Internet, utilizzo LIM, proiezione slides, utilizzo televisore, proiezione films
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali personaggi ed avvenimenti storici dalla fine dell'800 fino al secondo dopoguerra, considerati in ambito storico, sociale, culturale e politico • Conoscenza del lessico appropriato • Conoscenza delle fonti storiografiche
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle dinamiche storiche del passato collegate a quelle attuali • Analisi e confronto critico delle fonti e testimonianze storiche • Esatta collocazione spazio-temporale degli eventi • Riconoscimento delle caratteristiche dei diversi periodi storici • Utilizzo del lessico specifico della disciplina
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi critica e sintesi degli avvenimenti • Formulazione di una propria opinione sulle grandi testimonianze storiche • Utilizzo della esatta terminologia • Utilizzo autonomo delle letture consigliate • Sviluppo di senso critico • Conoscenza delle proprie radici storiche e culturali

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1. L'EUROPA DELLA BELLE EPOQUE	4
2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE	8
3. LE TRE RIVOLUZIONI RUSSE	14
4. L'AVVENTO DEL FASCISMO	11
5. LA CRISI DEL '29	4
6. LA GERMANIA NAZISTA	8
7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE	6
8. LA GUERRA FREDDA	1
9. L'ITALIA DEL DOPOGUERRA	1
TOTALE	57

FILOSOFIA

DOCENTE	Prof. LEONE CONCETTA	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	N. Abbagnano-G.Fornero LA RICERCA DEL PENSIERO	Paravia-Pearson 2B-3A-3B
Ore	Previste 66	Effettuate: (fino al 11/05/17) 59

Profilo della classe	<p>La classe VASA e' abbastanza variegata dal punto di vista sia dell'impegno che della preparazione, infatti e' composta da un gruppo di alunni molto motivati ed interessati, curiosi e sistematici nel portare a termine i loro impegni, i quali hanno raggiunto un eccellente livello di competenze e preparazione complessiva, un altro gruppo invece si attesta su un livello abbastanza buono mostrando interesse e partecipazione, un ultimo livello invece mostra una preparazione ed un impegno saltuario e finalizzato al momento dell'interrogazione. Nel complesso gli alunni hanno raggiunto un discreto grado di preparazione. Dal punto di vista del comportamento, pur essendo ragazzi vivaci, sono stati sempre rispettosi delle regole scolastiche e hanno stabilito degli ottimi rapporti relazionali con la docente. Le valutazioni sono state formulate sia considerando il punto di partenza che l'interesse, la crescita di autonomia del giudizio, l'impegno domestico e la volonta' di miglioramento dimostrati.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<p>Lezione frontale, approfondimenti, analisi critiche sui testi, confronto fra le fonti, riflessioni ragionate, interventi personali, lettura commentata e dibattuta di passi di opere, contestualizzazione dei filosofi, powerpoint</p>
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo, fotocopie, utilizzo di Internet, utilizzo LIM, proiezione slides, utilizzo televisore, proiezione films.</p>
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle principali correnti filosofiche dopo Hegel fino alla riflessione del XX secolo • Conoscenza del lessico appropriato
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del pensiero filosofico del passato in relazione al contesto attuale, analisi e confronto critico delle testimonianze filosofiche presenti nelle opere • Riconoscimento delle caratteristiche dei diversi

	movimenti filosofici, esposizione organica di concetti filosofici
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi critica e confronto di parti di opere • Formulazione di un proprio pensiero critico sulla base della riflessione operata dai vari filosofi • Utilizzo della esatta terminologia • Utilizzo autonomo delle letture consigliate • Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione e alla risoluzione di problemi

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1. Unità di raccordo: riepilogo sulla filosofia di Hegel	2
2. Schopenhauer e Kierkegaard	7
3. Feuerbach e Marx	12
4. Il Positivismo e Comte	2
5. Nietzsche	14
6. Freud e la scoperta psicoanalitica	3
7. H.Arendt	2
8. La Fenomenologia di Husserl e l'Esistenzialismo di Sartre	8
9. La Scuola di Francoforte e K.Popper	9
TOTALE	59

MATEMATICA

DOCENTE	Prof.ssa Sasso Roberta	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Bergamini Trifone Barozzi Matematica.blu 2.0	Zanichelli vol. 5
Ore	Previste 132	Effettuate:(fino al 11/5/2017) 103*

*Le ore riportate sono quelle effettivamente svolte escludendo quelle in cui gli alunni sono stati impegnati in attività extra-curricolari svolte in orario antimeridiano.

Profilo della classe	<p>La classe VAsa delle Scienze Applicate, è costituita da ventinove ragazzi. La classe non si presenta omogenea sia dal punto di vista del livello culturale, sia per maturità che per capacità acquisite : se alcuni alunni hanno, infatti, conseguito un buon livello di preparazione, frutto anche di un'attiva partecipazione alla vita scolastica, altri, non sempre hanno saputo finalizzare il loro impegno scolastico ad una puntuale progettualità di tempi e di metodi.</p> <p>Non tutti gli alunni, pertanto, hanno raggiunto gli obiettivi generali prefissati ad inizio di anno scolastico in modo esauriente e soddisfacente in matematica.</p> <p>Tuttavia si è badato a far acquisire il possesso di nozioni propedeutiche indispensabili per un'autonoma comprensione delle strutture fondamentali delle discipline, l'intuito interdisciplinare, la capacità di affrontare le varie problematiche nella loro poliedricità.</p> <p>La programmazione didattica di matematica è stata sostanzialmente realizzata, così come si evince dalle relazioni .</p> <p>Dal punto di vista del profitto, la classe si attesta su un livello medio nelle materie scientifiche con qualche punta d'eccellenza.</p> <p>Il programma è stato svolto in coerenza con le linee programmatiche d'inizio anno, nel rispetto dei tempi di assimilazione dello stesso da parte dei singoli alunni.</p> <p>Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza di ogni singolo alunno, la partecipazione alle varie attività proposte e l'impegno scolastico.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	Lezione frontale – lezione dialogata – risoluzione esercizi individuali e di gruppo – risoluzione guidata delle simulazioni e delle prove degli esami di stato precedenti – recupero dei contenuti non completamente assimilati – approfondimenti.
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo – Strumenti multimediali (LIM)- Pc
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Funzioni e proprietà – Limiti di funzioni e calcolo dei limiti- Cenni sulle successioni e limiti di successioni – Progressioni aritmetiche e geometriche-Derivata di una funzione e teoremi sul calcolo differenziale – Massimi, minimi e flessi di una funzione – Studio di una funzione – Metodi numerici per la determinazione degli zeri di una funzione - Integrazione indefinita – Integrazione definita e integrali impropri – Teoremi sugli integrali definiti – Equazioni differenziali.
Competenze	Utilizzare tecniche e procedure dell'analisi matematica Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica
Capacità	Individuare differenze e analogie tra le varie funzioni matematiche – Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina – Eseguire dimostrazioni di teoremi – Applicare le procedure per la risoluzione di un problema.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Funzioni e proprietà	4
Limiti di funzioni e calcolo dei limiti	35
Derivata di una funzione - Teoremi sul calcolo differenziale – Massimi, minimi e flessi – Studio di funzioni	30
Successioni e progressioni aritmetiche e geometriche – Calcolo limiti progressioni.	4
Zeri di una funzione	4
Integrazione indefinita , definita e integrazione impropria.	22
Equazioni differenziali	4
TOTALE	103

FISICA

DOCENTE	Prof.ssa Sasso Roberta	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Caforio Ferilli Fisica! Le regole del gioco	Le Monnier Scuola Volume 2 – Volume 3
Ore	Previste 99	Effettuate (fino al 11/05/16) 81*

*Le ore riportate sono quelle effettivamente svolte escludendo quelle in cui gli alunni sono stati impegnati in attività extra-curricolari svolte in orario antimeridiano.

Profilo della classe	<p>La classe VAsa delle Scienze Applicate, è costituita da ventinove ragazzi. La classe non si presenta omogenea sia dal punto di vista del livello culturale, sia per maturità che per capacità acquisite : se alcuni alunni hanno, infatti, conseguito un buon livello di preparazione, frutto anche di un'attiva partecipazione alla vita scolastica, altri, non sempre hanno saputo finalizzare il loro impegno scolastico ad una puntuale progettualità di tempi e di metodi.</p> <p>Non tutti gli alunni, pertanto, hanno raggiunto gli obiettivi generali, prefissati ad inizio di anno scolastico, in modo esauriente e soddisfacente in matematica.</p> <p>Tuttavia si è badato a far acquisire il possesso di nozioni propedeutiche indispensabili per un'autonoma comprensione delle strutture fondamentali delle discipline, l'intuito interdisciplinare, la capacità di affrontare le varie problematiche nella loro poliedricità.</p> <p>La programmazione didattica della disciplina è stata sostanzialmente realizzata, così come si evince dalle relazioni .</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico, è stata fatta una selezione ulteriore, degli argomenti di fisica moderna. Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza di ogni singolo alunno, la partecipazione alle varie attività proposte e l'impegno scolastico.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	Lezione frontale – Problem solving – Recupero contenuti – Approfondimenti
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo – Mappe concettuali – Sussidi audiovisivi
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Fenomeni di elettrostatica- Corrente elettrica continua- Corrente elettrica nei metalli- Campo magnetico-Campi magnetici generati da magneti e correnti – Interazioni magnetiche tra correnti – Induzione magnetica – Campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente – Teorema di Gauss e Ampere per il magnetismo – Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche in moto – Campo magnetico su una spira percorsa da corrente – Proprietà magnetiche della materia – Induzione elettromagnetica – Legge di Faraday-Neumann e di Lenz –Mutua e autoinduzione – Circuiti RL e a corrente alternata – Onde elettromagnetiche ed equazioni di Maxwell –Relatività ristretta e leggi della dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze – Trasformazioni di Lorentz .
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. • Formulare ipotesi utilizzando modelli, analogie e leggi. • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari idonei per la sua risoluzione. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.
Capacità	Determinare i campi magnetici e forze magnetiche Calcolare la circuitazione e il flusso di un campo vettoriale - Applicare le leggi di Faraday –Neumann e di Lenz - Individuare direzione e verso dei campi elettrico e magnetico indotti - Applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e le leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze .

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Elettrostatica	10
Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica	10
Corrente elettrica e circuiti in corrente continua	10
Campo magnetico	18
Induzione elettromagnetica	16
Onde elettromagnetiche	10
Lo spazio-tempo relativistico	5
TOTALE	79

INFORMATICA

DOCENTE	Prof. Stefano Sardella	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	P. Gallo-P.Sirsi - <i>Informatica 2</i>	Minerva Scuola
	P. Gallo-P.Sirsi - <i>Informatica 3</i>	Minerva Scuola
Ore	Previste: 66	Effettuate (fino al 11/05/17): 57

Profilo della classe	<p>La classe ha evidenziato un interesse continuo ed un impegno adeguato alle attese disciplinari, mostrando particolare interesse alla fase di progettazione dei database. Alcuni discenti hanno approfondito tematiche, rielaborandole autonomamente, e interconnesso competenze interdisciplinari; molti hanno avuto un approccio analitico, critico e pragmatico alle situazioni prospettate; altri sono riusciti comunque a mantenere il quadro complessivo teorico di base manifestando una predisposizione all'applicazione pratica.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Problem solving • Discussione guidata • Esercitazioni individuali e collettive • Attività pratica di laboratorio
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Documenti cartacei di supporto (esercitazioni, schemi) • Laboratorio multimediale/lim • Software freeware/opensource • Sussidi multimediali in rete
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le Basi di Dati e i Modelli di progettazione • Modello E/R: entità, attributi, associazioni • Modello Relazionale: derivazione relazioni, operazioni relazionali • Introduzione all'SQL: DDL, DML • Le reti di computer: tipologie e topologie

	<ul style="list-style-type: none"> • Il protocollo TCP/IP: classi e indirizzi IP
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare un Data Base: modello e/R, modello relazionale • Utilizzare un DBMS relazionale tramite SQL(DDL,DML) • Comprendere le modalità di gestione hardware e software di una rete
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e gestire in sicurezza un base di dati • Individuare i più comuni strumenti hardware e software per la comunicazione in rete

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
UDA 1–Introduzione alle basi di dati. La progettazione concettuale.	28
UDA 2 –Progettazione logica: il modello relazionale.	16
UDA 3 –Lo standard SQL:ddl, dml .	5
UDA 4 –Le reti di computer.	5
UDA 5 –L'implementazione di una rete.	3
TOTALE	57

SCIENZE NATURALI

DOCENTE	Prof. Ssa Nicoletta Soriano	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	1.Valitutti, Taddei, Kreuzer,Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berenbau “Dal carbonio agli OGM PLUS, Chimica organica, biochimica e biotecnologie.	Zanichelli, Vol unico
	2. Lupia, Palmieri, Parotto “#Terra- edizione verde”	Zanichelli, Vol unico
Ore	Previste 99	Effettuate 80 (fino al 11/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe V D è composta da 26 alunni,13 maschi e 14 femmine.</p> <p>Dal punto di vista comportamentale la classe si è mostrata sostanzialmente corretta.</p> <p>La classe è sostanzialmente divisa in tre gruppi.</p> <p>Un primo gruppo si distingue per capacità di analisi, intuito e continuità nell’impegno profuso e partecipazione attiva e propositiva.</p> <p>Un secondo gruppo ha mostrato una buona partecipazione con adeguato interesse, conseguendo un livello di conoscenze e competenze nel complesso discreto.</p> <p>Un terzo gruppo, più esiguo, ha mostrato di avere qualche lacuna pregressa per cui è stato necessario effettuare interventi di recupero su tali alunni.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	Lezione frontale, discussioni guidate, attività di laboratorio, lavori di gruppo, approfondimenti in rete.
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	LIM, power point, risorse multimediali, libro di testo, strumenti e materiali di laboratorio
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • I composti organici • Alcani e cicloalcani • La nomenclatura IUPAC • Formule e conformazioni • Isomeria strutturale, stereoisomeria • Isomeria ottica ed enantiomeri • Gruppi funzionali • Gli alogenoderivati • Sintesi dei Polimeri • Alcoli,aldeidi, chetoni acidi carbossilici

	<ul style="list-style-type: none"> • Le biomolecole • I carboidrati • I lipidi • Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine • La struttura delle proteine e la loro attività biologica • Nucleotidi e acidi nucleici • Metabolismo cellulare: vie convergenti, divergenti, cicliche. • Il metabolismo dei carboidrati • Il metabolismo terminale • La produzione di energia nelle cellule • La tecnologia delle colture cellulari • La tecnologia del DNA ricombinante
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica • Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche • Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria • Comprendere il concetto di gruppo funzionale • Comprendere l'importanza economica di alcuni alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici • Saper porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare • Riconoscere la varietà dei lipidi • Saper distinguere i diversi livelli strutturali delle proteine • Descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi delle proteine • Descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare • Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e anatomico • Discutere il carattere convergente del metabolismo terminale • Discutere l'importanza pratica delle fermentazioni degli zuccheri • Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante • Comprendere la tecnica e gli usi della PCR • Discutere i problemi scientifici, giuridici ed etici legati all'uso delle ES
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere le formule chimiche e saper assegnare il nome IUPAC • Saper scrivere i diversi tipi di isomeri • Saper distinguere i diversi polimeri • Saper utilizzare i criteri di distinzione dei monosaccaridi • Saper motivare le differenze di proprietà biologiche tra polisaccaridi • Saper evidenziare le differenze tra le strutture delle proteine

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere a parole e graficamente la duplicazione del DNA e la sintesi proteica • Saper descrivere i principali fattori che intervengono nei metabolismi • Saper collegare struttura e funzione dell'ATP e spiegare il concetto di reazione accoppiata • Saper descrivere le reazioni in cui intervengono NAD e FAD • Saper descrivere la glicolisi e gluconeogenesi • Saper descrivere la relazione tra struttura del glicogeno e funzioni • Saper chiarire le relazioni che legano le tre fasi del metabolismo terminale e descrivere le reazioni del ciclo dell'acido citrico • Saper descrivere la catena respiratoria (ETC) • Saper descrivere come si produce e si smaltisce il lattato nei muscoli • Saper descrivere le tecniche delle biotecnologie e le possibili applicazioni
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Dal carbonio agli idrocarburi: l'ibridazione del C, alcani, alcheni, alchini, isomeria, nomenclatura e proprietà chimico-fisiche degli idrocarburi saturi, alcheni e alchini, aromatici.	28
Dai gruppi funzionali ai polimeri: gruppi funzionali, alogeno derivati, alcoli, fenoli, eteri, le reazioni di alcoli e fenoli, aldeidi e chetoni, caratteristiche e funzioni di aldeidi e chetoni, gli acidi carbossilici e i loro derivati, esteri e saponi, ammine.	18
Le basi della biochimica: biomolecole, carboidrati, lipidi, amminoacidi, peptidi, proteine, la struttura delle proteine e la attività biologica. Nucleotidi e acidi nucleotidici.	8
Il metabolismo: le trasformazioni chimiche all'interno della cellula, metabolismo dei carboidrati, la produzione di energia nelle cellule, il metabolismo terminale.	4
Le applicazioni delle biotecnologiche: La tecnologia delle culture cellulari, le ES e AS, la tecnologia del DNA ricombinante, PCR	4
La tettonica delle placche: la struttura della terra, il flusso di calore, le strutture della crosta terrestre, espansione e subduzione dei fondi oceanici, placche litosferiche, i margini divergenti, convergenti e trasformati.	3
attività di gestione del percorso interdisciplinare, assistenza alla verifica scritta di italiano, assemblee	15
TOTALE	80

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Prof.ssa Lucia Cozza	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	DISEGNO: Annibale Pinotti-Mario Taddei- Edoardo Zanon " TECNICHE GRAFICHE "	Atlas- vol. unico
	STORIA DELL'ARTE: Piero Adorno-Adriana Mastrangelo " DELL'ARTE E DEGLI ARTISTI "	G.D'Anna- voll. 3-4
Ore	Previste: Disegno 33 h Storia dell'Arte 33 h	Effettuate (fino al 11/05/17) DISEGNO: 20 h ST. DELL'ARTE: 29 h

Profilo della classe	<p>La classe V A SA ha mostrato un discreto interesse per le discipline, anche se in Disegno, per alcuni alunni, le consegne degli elaborati grafici non sono state sempre puntuali, a causa di una scarsa applicazione domestica. Solo una parte del gruppo classe ha riportato in maniera ordinata, sul proprio blocco appunti, le esercitazioni grafiche riprodotte alla lavagna o fornite attraverso fotocopie sviluppando i temi assegnati con interesse e partecipazione costruttiva. Per quanto riguarda Storia dell'Arte, la classe ha mostrato interesse all'ascolto e all'apprendimento facendo rilevare una preparazione costante sugli argomenti trattati. Per l'intero gruppo classe, le attività di recupero e di rinforzo, sono state realizzate durante la pausa didattica, in itinere e con lezioni individuali. Nel complesso la classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione. Le famiglie, hanno mostrato attenzione al percorso scolastico. Non si sono manifestate particolari problematiche di comunicazione e quando è stato necessario, sono state contattate attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata; • Studio e applicazione grafica delle principali regole delle Proiezioni Prospettiche e della Teoria delle Ombre;
--------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo progettuale con applicazioni grafiche; <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata; • Studio e conoscenza dei maggiori esponenti dell'arte che hanno rappresentato il periodo artistico trattato; • Analisi di opere d'arte e confronti con le conoscenze storico-artistiche acquisite in precedenza.
--	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso dei mezzi tradizionali: libro di testo, esercitazioni per le applicazioni grafiche fornite in fotocopie. Uso della strumentazione per il disegno grafico/geometrico. <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso dei mezzi tradizionali: libri di testo, monografie, materiale cartaceo fornito in fotocopie; • Uso di strumenti multimediali: computer con collegamento ad Internet.
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>DISEGNO Le Proiezioni Prospettiche (prospettiva frontale e accidentale); Teoria delle Ombre; Percorso progettuale per la realizzazione di una villetta unifamiliare.</p> <p>STORIA DELL'ARTE Evoluzione artistica della Storia dell'Arte dal '700 alle maggiori correnti artistiche del primo '900.</p>
Competenze	<p>DISEGNO Gli alunni hanno imparato a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare le principali regole della geometria piana e solida. Rappresentare figure piane, solidi secondo le regole della prospettiva Centrale e Accidentale, con una corretta percezione e rappresentazione dello spazio. • Analizzare e cogliere elementi morfologici e strutturali di un oggetto tridimensionale. Cogliere le relazioni tra forma e spazio. • Sviluppare una idea progettuale attraverso il

	<p>rilievo grafico.</p> <p>STORIA DELL'ARTE Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto; • Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; • Analizzare e riconoscere le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera (colore, linea, forma, peso ed equilibrio compositivo, tagli prospettici); • Riconoscere e analizzare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le destinazioni, le funzioni, la committenza, il rapporto con il pubblico, i materiali e le tecniche utilizzate. • Analizzare il significato di un'opera d'arte attraverso una personale esposizione.
Capacità	<p>DISEGNO Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo corretto e autonomo la strumentazione e la terminologia specifica per il disegno tecnico • Progettare autonomamente, utilizzando forme geometriche tridimensionali, rilevate ed inserite nello spazio adattandole al tema del progetto. <p>STORIA DELL'ARTE Gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo efficace e consapevole la terminologia specifica della Storia dell'Arte • Analizzare e comprendere le opere d'arte • Costruire collegamenti ed approfondire le conoscenze con i periodi artistici trattati in precedenza.

Contenuti disciplinari	STORIA DELL'ARTE	Unità orarie
4. Il '700. Architettura: Filippo Juvara (Basilica di Superga e Palazzina di Stupinigi); Luigi Vanvitelli e la Reggia di Caserta. Architettura del '700 in Austria (Chiesa di San Carlo e Belvedere Superiore a Vienna).		2
5. La pittura del '700 in Italia: Giovan Battista Tiepolo, il Vedutismo: Canaletto;		2

6. Il Neoclassicismo. Industrializzazione e urbanesimo: PierMarini (Teatro alla Scala a Milano). Scultura: Antonio Canova. Pittura: Jacques Louis David, Francisco Goya.	4	
7. Il Romanticismo. Pittura: Friedrich e il sublime (Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della "Speranza"), Constable e Turner, Gericault (la Zattera della Medusa) e Delacroix (la Libertà che guida il popolo). Il Realismo: Curbert (Le bagnanti; Seppellimento a Ornans); Millet (L'Angelus), Daumier (A Napoli; Scompartimento di terza classe).	4	
8. L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas, Cezanne; 9. Postimpressionismo. Puntillismo: Searaut ; Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec. 10. I Macchiaioli: Fattori; Signorini. Divisionismo: Segantini; Pellizza da Volpedo. 11. Architettura: Architettura degli ingegneri; Urbanistica. Scultura: Rodin; Medardo Rosso.	10	
1. L'Art Nouveau. Il Liberty. Architettura: Spagna-Gaudi. Pittura: Klimt 2. Il Cubismo: Picasso.	3	
4 Il movimento futurista: Boccioni; Balla. (da approfondire).	2	
9. Architettura del '900: Funzionalismo e Razionalismo. Gropius (il Bauhaus); Le Corbusier (da approfondire). Architettura Organica: Wright (da approfondire).	2	
TOTALE	29 ore	
Contenuti disciplinari	DISEGNO	Unità orarie
5. PROIEZIONI PROSPETTICHE. Prospettiva centrale e/o accidentale di gruppo di solidi, di composizione architettonica.		4
6. TEORIA DELLE OMBRE. Applicazione delle ombre nelle proiezioni ortogonali di figure piane e solidi.		8
• PROGETTO ARCHITETTONICO. Analisi di elementi strutturali- funzionali-architettonici. Percorso progettuale personalizzato (pianta, prospetti, sezione) di una villetta unifamiliare.		8
TOTALE		20 ore

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	Prof. Binetti Nicola	
Testi adottati	Autore: Rampa/Salveti	Editore: Juvenilia Scuola
	Titolo: "Voglia di Movimento"	Volume: 2 tomi
Ore	Previste: 66	Effettuate: 57 (fino al 11/05/2017)

Profilo della classe	<p>La classe 5[^]AS, nel corrente anno scolastico, è risultata, in Scienze Motorie, eterogenea per interesse, impegno e capacità. Decisamente elevato è stato il rendimento mostrato, nelle attività pratiche e nello studio degli argomenti teorici, di un ristretto numero di alunni, lo stesso degli anni scorsi, rispetto a quello evidenziato dal resto della classe.</p> <p>Soddisfacente è da ritenersi il livello di socializzazione raggiunto dagli alunni in oggetto. Corretto e responsabile è risultato il comportamento della maggior parte della classe.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale e dialogata -Esercitazioni individuali e di gruppo -Metodo globale -Metodo globale-analitico -Attività in "situazione" -Verifiche scritte -Verifiche orali
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo in uso -Appunti forniti dal docente -Piccoli e grandi attrezzi -Impianti di pallavolo, pallacanestro e calcio a 5 -Impianti di atletica leggera
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere metodiche di allenamento -Conoscere movimenti complessi e attività motorie a più alto livello -Conoscere e approfondire gli elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport

	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il valore del confronto e della competizione -Conoscere le principali nozioni di Pronto soccorso e di Educazione alla salute. -Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse -Saper valutare le proprie capacità e prestazioni -Saper lavorare individualmente e in gruppo -Saper organizzare competizioni nelle diverse specialità sportive -Saper prendere coscienza della propria corporeità per il proprio benessere -Sapersi relazionare con l'ambiente naturale.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> -Essere in grado di affrontare attività motorie e sportive a più alto livello -Essere in grado di distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva -Essere in grado di utilizzare le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti -Essere in grado di cooperare in équipe -Essere in grado di adottare comportamenti atti a prevenire infortuni nelle diverse attività motorie e sportive -Essere in grado di affrontare le attività motorie e sportive utilizzando i differenti linguaggi e strumenti.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1- Miglioramento della resistenza generale o aerobica	h 6
2- Potenziamento muscolare generale	h 12
3- Miglioramento delle capacità coordinative	h 4
4- Affinamento della tecnica O'Brien (getto del peso)	h 4
5- Affinamento della tecnica Fosbury (salto in alto)	h 7
6- Pratica dei principali giochi di squadra (Pallavolo, calcio a 5 ecc.)	h 12
7- Presentazione programma di Scienze motorie e del regolamento di palestra	h 1

8- Argomenti teorici trattati: Effetti positivi dell'allenamento sulla persona Resistenza generale e specifica e metodologie di allenamento Le fonti di energia muscolare Sport e allenamento Nozioni di Pronto soccorso Il doping nello sport Danni del tabacco, alcol e droghe Il bullismo	h 4
9- Ore impiegate per le verifiche scritte	h 4
10- Ore impiegate per assemblee, assistenza verifiche scritte, simulazioni 3 ^a prova ecc.	h 3
TOTALE	h 57

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE	Prof.ssa Zecchillo Rachele	
Testi adottati	Autore/Titolo Luigi Solinas “Tutti i colori della vita”	Editore/ volume Sei Volume unico
Ore	Previste 33	Effettuate (fino al 11/05/17) 24

Profilo della classe	<p>La classe VA delle Scienze Applicate è composta da 29 alunni. Tutti si avvalgono dell’Insegnamento della Religione Cattolica.</p> <p>Gli allievi provengono da un ambiente socio-culturale adeguato, appartengono a famiglie tradizionalmente cristiane benché la maggior parte di essi si sia allontanata dalle comunità parrocchiali di appartenenza. Conoscono in maniera organica il programma realizzato nell’anno in corso. La maggior parte di essi si sono mostrati interessati e motivati ad approfondire lo studio di questa disciplina. Dal punto di vista disciplinare la classe, nel complesso, si presenta alquanto eterogenea: la maggioranza si è dimostrata pronta all’ascolto e ad intervenire al dialogo educativo in classe, alcuni invece, forse poco interessati alle tematiche trattate, hanno evidenziato una blanda partecipazione. Il comportamento della classe è stato, in ogni caso, sempre corretto e rispettoso dell’istituzione scolastica e dei suoi operatori.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<p>Il metodo di insegnamento utilizzato è stato quello esperienziale-induttivo, secondo l’analisi sollecitata dalle provocazioni dell’esperienza individuale del ragazzo e propria dell’età evolutiva, della ricerca e della sintesi unitaria. Attraverso una conversazione guidata, la lettura e il confronto su documenti specifici del Magistero della Chiesa (con il supporto anche di audiovisivi), si è cercato di stimolare e coinvolgere gli studenti all’apprendimento attivo ed espressivo.</p>
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Tecniche multimediali, Audiovisivi e Documenti Magisteriali.
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ●Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, i suoi principi e la posizione del Magistero della Chiesa in materia di vita e sessualità. Attraverso la lettura e l'analisi di alcuni brani e di alcuni documenti magisteriali, la visione di materiale audiovisivo, gli alunni hanno compreso il valore della corporeità e della sessualità. ●Approfondire la conoscenza di brani evangelici e di documenti del Magistero della Chiesa, confrontandoli con le posizioni laiche e scientifiche odierne, inerenti le tematiche affrontate. Gli alunni hanno inoltre compreso il significato e l'importanza dei principi fondamentali della morale cristiana, i valori.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ●Gli alunni dimostrano di saper rispettare, accettare e comprendere le diverse posizioni che le persone usano in materia etico-religiosa, perché l'altro è anche dono e opportunità di crescita. Sono consapevoli dell'incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale dei valori e dei principi del cattolicesimo, in quanto le idee dell'altro comunicano delle "possibilità su cui riflettere" e non delle "verità da accettare passivamente". Sono, inoltre, in grado di confrontare e "criticare" le diverse posizioni in materia di etica cristiana. ●Gli alunni hanno compreso il valore e il senso della vita umana, un dono prezioso spesso ridotto a puro "materiale genetico". Hanno preso coscienza dell'importanza del valore della vita come valore primario, in tutte le sue forme e in tutte le sue fasi, da rispettare e tutelare. Hanno acquisito la consapevolezza che i principi e i valori del cristianesimo incidono sulla cultura e sulla vita individuale e sociale, formandosi, così, una coscienza morale e civile, intuendo l'importanza della legge morale per una convivenza rispettosa di tutti.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> ●Gli alunni dimostrano di saper accostare in maniera corretta la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana e del Magistero della Chiesa; comprendono il contributo che il cristianesimo offre alla riflessione sui problemi etici e morali più significativi, relativi alla vita familiare e sociale. Hanno maturato la capacità di confronto tra il cristianesimo e le posizioni scientifiche-laiche sul valore della vita umana e della sessualità.

	<ul style="list-style-type: none"> •Attraverso la lettura di alcuni brani magisteriali e non, gli alunni hanno dimostrato di essere in grado di confrontarsi con spirito critico su questioni delicate che coinvolgono l'uomo, le sue scelte affettive, la condivisione di un progetto di vita a due, la sofferenza e la morte.
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) LE VARIE FASI DELL'AMORE: l'amicizia, l'innamoramento, l'amore maturo (φιλία, έρος, αγάπε). 2) IL VALORE DELLA SESSUALITA': I GIOVANI E IL CORPO, UN DONO PREZIOSO DA NON "SVALUTARE"; LA SESSUALITA' E LA POSIZIONE DELLA CHIESA	16
LA SACRALITA' DELLA VITA UMANA, DONO DI DIO DA GESTIRE CON "COSCIENZA": la bioetica (la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia).	8
TOTALE	24

SEZIONE III
RUBRICA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

VOTO (ESPRESSO IN DECIMI)	VOTO (ESPRESSO IN TRENTESEIMI)	LIVELLO DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-3	1-10	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
4	13	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta dei testi o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente
5	17	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinenti; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.	Mediocre
6	20	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	26	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; ha padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	Buono
9	28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio articolato e ricco; conoscenza ampia e precisa delle terminologia specifica.	Ottimo
10	30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici originali e creativi, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia	Eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e commento di un testo

Alunno:Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
COMPRESIONE	Comprensione del testo completa e dettagliata	3	
	Buona comprensione del testo	2,5	
	Comprensione sostanziale del testo	2	
	Fraintendimenti del testo	1/1,5	
ANALISI	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	3	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici	2,5	
	Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2	
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	1/1,5	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA O APPROFONDIMENTI	Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale	5	
	Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata	4,5	
	Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata	4	
	Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata	3,5	
	Contenuto gravemente insufficiente; interpretazione inadeguata	3	
	Contenuto nullo e slegato dal testo; mancanza di interpretazione	2/2,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	4	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3,5	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	3	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2,5	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	2	
			2

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Saggio Breve – Articolo di giornale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
PERTINENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA DI SCRITTURA E ALLE CONSEGNE	L'elaborato è pertinente, completo rispetto alle consegne ed offre una esauriente analisi dei documenti	3	
	L'elaborato è pertinente, risponde alle consegne, offre un'analisi completa dei documenti	2,5	
	Parziale pertinenza rispetto alla tipologia con analisi superficiale o errata dei documenti	2	
	L'elaborato non è pertinente; non risponde alle consegne	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C – D – Tema storico – Tema di ordine generale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
ADERENZA ALLA TRACCIA	Sviluppo completo e originale delle richieste	3	
	L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	2,5	
	Sviluppo parziale delle richieste	2	
	L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore; osservazioni personali	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Sufficienti conoscenze e idee poco rielaborate; osservazioni talvolta motivate	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto o non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un		

esecutivo e la coerenza dei risultati.		linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. Uso della lingua <ul style="list-style-type: none"> • preciso • corretto • appropriato 	A. Preciso, appropriato, corretto	Ottimo/Eccellente	4	
	B. Abbastanza corretto e preciso	Discreto/Buono	3,5	
	C. Sufficientemente corretto e appropriato	Sufficiente	3	
	D. Inadeguato e impreciso	Insufficiente	2	
	E. Completamente scorretto ed impreciso	Nettamente insufficiente	1	
2. Conoscenza <ul style="list-style-type: none"> • completezza • correttezza 	F. Conoscenze complete, approfondite e corrette	Ottimo/Eccellente	6	
	G. Conoscenze adeguate e approfondite	Discreto/Buono	5	
	H. Conoscenze complete, ma non approfondite	Sufficiente	4	
	I. Conoscenze incomplete	Insufficiente	3	
	J. Conoscenze inadeguate e incompleto	Nettamente insufficiente	2	
3. Capacità e competenze <ul style="list-style-type: none"> • coerenza • organicità • argomentazione 	A. Sviluppo coerente, organico, ricco di spunti, personalità e capacità di sintesi	Ottimo/Eccellente	5	
	B. Elaborazione coerente e abbastanza organica	Discreto/Buono	4	
	C. Sviluppo logico con collegamenti semplici	Sufficiente	3	
	D. Sviluppo semplice e poco organico	Insufficiente	2	
	E. Elaborazione incoerente e disorganica	Nettamente insufficiente	1	
			TOT.	

INDICE

SEZIONE I:	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pg. 3
	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pg. 4
	CONTINUITÀ' DIDATTICA	pg. 5
	CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE	pg. 5
	FINALITA'	pg. 6
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI.....	pg. 6
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO.....	pg. 8
	APPROCCIO AL CLIL.....	pg. 9
	IL CREDITO SCOLASTICO	pg.11
	IL CREDITO FORMATIVO	pg.11
	ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	pg.12
	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	pg.14
	RISULTATI ATTESI NELLE PROVE D'ESAME	pg.16
SEZIONE II:	DISCIPLINE	pg.18
	LINGUA E LETTERATURE ITALIANA	pg.19
	LINGUA E CULTURA STRANIERA	pg.20
	STORIA	pg.27
	FILOSOFIA	pg.29
	MATEMATICA	pg.31
	FISICA	pg.33
	INFORMATICA.....	pg.36
	SCIENZE NATURALI	pg.38
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	pg.41
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pg.45
	RELIGIONE	pg.48
SEZIONE III:	RUBRICHE DI VALUTAZIONE (PROVE SCRITTE E ORALI).....	pg.51
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE	pg.52
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO:	
	TIPOLOGIA A	pg.53
	TIPOLOGIA B	pg.54
	TIPOLOGIA C – D.....	pg.55
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SIMULAZIONE MINISTERIALE - PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA -	pg.56
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA	pg.58

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI PROFF.	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Nicoletta Curci	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Maria de Cillis	
STORIA	Concetta Leone	
FILOSOFIA	Concetta Leone	
MATEMATICA	Roberta Sasso	
FISICA	Roberta Sasso	
INFORMATICA	Stefano Sardella	
SCIENZE NATURALI	Nicoletta Soriano	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Lucia Cozza	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Nicola Binetti	
RELIGIONE	Rachele Zecchillo	

Il presente documento si compone di n. 60 pagine.

TRANI, 11 Maggio 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Tannoia